



Prot. n. 1836/02 del 14/05/2020

Regolamento di Valutazione DaD del Liceo "G. Galilei" Trebisacce

(fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e comunque per l'anno scolastico 2019/2020)

(Legge n.27 del 24-04-2020 art.87 comma 3-ter)
(20G00045 - GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16
Entrata in vigore del provvedimento: 30/04/2020)

Adottato dal Collegio Docenti Verbale N.12 della seduta del 14-05-2020
in vigore dal 15-05-2020

Art. 1 Criteri generali In questo tempo straordinario di sospensione delle attività didattiche in presenza e di messa in campo di attività didattiche a distanza, trascorsa la prima fase della partenza coraggiosa e generosa, si impone per la comunità scolastica una riflessione e una prima sistematizzazione su quanto è stato fatto fin qui. Al fine di portare a sintesi e a compimento le diverse azioni già messe in atto, e documentate con apposite circolari, di momenti di elaborazione condivisa (organi collegiali, confronti informali, momenti formativi sia sugli aspetti tecnologici che su quelli metodologici), in accompagnamento alla pratica quotidiana, per lo svolgimento della Didattica a Distanza in regime di sospensione delle lezioni (dal 05 marzo 2020 a data da definire) conseguente allo stato di emergenza sanitaria attualmente vigente nel Paese, il Liceo “Galileo Galilei” delibera le seguenti Linee guida, che intendono proporsi come strumento di lavoro per i docenti e di comunicazione verso studenti e famiglie. La presente delibera ha validità per il solo anno scolastico in corso.

Art. 2 Attività didattica svolta “a distanza” Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza (DaD), al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.

La Legge n.27 del 24-04-2020 novella l’articolo 87 comma 3-ter del **Decreto Cura Italia 17-03-2020** e recita: “*La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell’emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l’anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall’articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62*”.

La valutazione collegata alle attività di didattica a distanza ha lo stesso valore legale delle sue forme più “tradizionali”. La didattica a distanza condivide con la didattica in presenza alcuni requisiti essenziali di ogni azione formativa: analisi dei bisogni formativi, progettazione, definizione degli strumenti coerenti agli obiettivi e al contesto di apprendimento, cura della relazione educativa, monitoraggio e valutazione. L’attività didattica svolta dai docenti a distanza ha piena validità a tutti gli effetti. E’ preciso dovere degli studenti attenersi scrupolosamente alle indicazioni di lavoro didattico ricevute, regolarmente annotate sul registro elettronico Argo, sezione Bacheca, sulla piattaforma Edmodo o altre piattaforme in uso e/o eventualmente anche trasmesse con i più diffusi strumenti di comunicazione a distanza (posta elettronica, “chat”, ecc.). E’ compito della famiglia segnalare difficoltà tecniche o ambientali di cui il docente non sia a conoscenza e che impediscano allo studente una piena fruizione della didattica a distanza, così che la scuola possa tempestivamente intervenire.

Il *focus* principale della didattica a distanza in un momento emergenziale come quello che stiamo vivendo sta innanzitutto nel *mantenimento di una relazione*: quel rapporto fondamentale tra docenti e studenti, tra studenti con i loro compagni, tra i docenti con i colleghi senza il quale la scuola non è tale. Il *contesto del tutto straordinario* nel quale la didattica a distanza si rende necessaria - con i ragazzi costretti all’isolamento da un lato e a legami più stringenti in famiglia dall’altro, con la limitazione delle proprie libertà personali e con la fatica di un quotidiano tutto da reinventare -, comporta per tutti l’assunzione di nuove responsabilità. Per questo la didattica a distanza può funzionare non tanto come replica automatica della giornata scolastica in presenza, riproposta in una astratta giornata didattica virtuale, poiché nessuno né ragazzi né insegnanti possono reggerne l’impatto, quanto nel *legame* che i docenti riescono a instaurare *con i ragazzi, dialogando con loro, incoraggiandoli e rassicurandoli*. In questo momento difficile la scuola non può preoccuparsi solo dell’apprendimento, ma deve essere capace di ricostruire una relazione empatica con gli studenti, per invogliarli ad impegnarsi, a sviluppare curiosità cognitive, a ridare senso allo studio. Ed il rapporto con la scuola, con un calendario di impegni stabiliti ma comunque flessibili, può svolgere la funzione di *creare una nuova routine*, un ritmo giusto per le giornate dei ragazzi. Con questa connotazione, l’aiuto offerto dalla tecnologia – con le classi virtuali e la possibilità di effettuare videolezioni, ma non solo – aumenta *l’autonomia e la responsabilità dei ragazzi*, dimensioni che vanno *valorizzate e potenziate*.

I provvedimenti governativi operano nel senso della salvaguardia del valore legale dell’anno scolastico. Si impone

tuttavia per la comunità professionale della scuola la necessità di dare *un valore sostanziale a quest'anno scolastico*, affinché l'impegno degli studenti venga collocato e valorizzato nella giusta dimensione. Questa attenzione deve tradursi in uno spazio di lavoro creativo per professori e studenti: con un *dimensionamento adeguato* del curricolo scolastico, con una modulazione equilibrata della presenza in rete, dell'assegnazione di compiti ed esercitazioni da svolgere, dello studio individuale, dell'interazione con docenti e compagni, della ricerca personale. Tutto ciò finalizzato non ad una astratta e irraggiungibile "conclusione del programma" (categoria peraltro oggi non contemplata dal quadro normativo), quanto a *rinsaldare le competenze utili* per la ripresa delle attività scolastiche in presenza, una ripresa che sia esse ascrivibili ancora al vigente anno scolastico o proiettata in un periodo futuro che oggi non siamo in grado di definire. Al momento attuale, infatti, non possiamo fare previsioni su quale sarà l'esito di questo periodo emergenziale, ma sappiamo che la comunità scolastica ha il dovere di garantire il diritto allo studio dei ragazzi, mettendo in campo la professionalità di cui è portatrice e la carica valoriale che ne sostiene l'impegno. Si allega scheda di rimodulazione programmazione disciplinare DaD (Nota M.I.n.388 del 17-04-2020).

Art. 3 La valutazione: principi generali. In questo contesto il tema più complesso e sfidante, ma tanto più necessario in questa fase, è quello della valutazione. L'importanza cruciale della valutazione formativa è evidente, finalizzata a fornire agli allievi informazioni sull'andamento del loro lavoro, sui livelli di attenzione e di partecipazione, sull'iniziativa e la responsabilità. Gli studenti hanno il diritto e il bisogno di avere il giusto riscontro sul lavoro svolto, una *valutazione veritiera e comprensibile*, che non omette l'attenzione sui punti critici e sulle inevitabili carenze, ma li colloca sempre in *prospettiva promozionale, incoraggiante* e di sostegno alla motivazione: per evitare il circolo vizioso -insufficienza, demotivazione, difficoltà, senso di inadeguatezza - che conduce inevitabilmente all'insuccesso scolastico, sia esso in presenza che a distanza.

I docenti sono impegnati a creare, in considerazione della attuale situazione emergenziale che ha alterato la vita sociale e scolastica degli studenti, contesti di benessere formativo in cui sia possibile, pur nella distanza, mantenere vivi l'impegno e la motivazione all'apprendimento. In questo contesto la valutazione del docente assume in toto il suo carattere formativo, sostenendo lo studente nella verifica dell'attività svolta, in termini di restituzione, chiarimento e individuazione delle eventuali lacune. In tal modo, la valutazione risponde all'esigenza dello studente di essere consapevole delle proprie risorse, delle proprie criticità e del proprio rapporto con l'apprendimento, lo studio, la "disciplina" e le discipline in una situazione nuova ed eccezionale, che ne può accrescere il senso di responsabilità o può portarlo a disperdersi. Pertanto, si fa presente che:

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti.
- L'attività di valutazione dovrà essere costante, tempestiva e trasparente (l'alunno va subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato).
- Nell'attuale situazione, la valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.
- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale.
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.
- La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di DAD sarà, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe.
- I criteri di valutazione sono approvati dal Collegio dei Docenti.

Art. 4 Modalità di valutazione Il testo ministeriale accenna a “una varietà di strumenti a disposizione a seconda delle piattaforme utilizzate “ma ricorda che “la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa”. Pertanto, considerata la necessità di assicurare flessibilità e pluralità di strumenti ad uso della competenza professionale di ogni docente, il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- non si può pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola;
- qualunque modalità di verifica non in presenza è atipica rispetto a quello cui siamo abituati;
- bisogna puntare sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell’impossibilità di controllo diretto del lavoro).

In breve si tratta, per la DaD, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020: *“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto”.*

Quando fare la valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell’alunno ai dispositivi connessi.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono: in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma Edmodo o altre piattaforme in uso, oppure in sincrono preferendo e valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

Nel contesto nuovo della DaD, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell’interazione con la scuola e con i docenti, bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, che tengano conto soprattutto del processo e non degli esiti. Anche l’eventuale valutazione negativa troverà posto solo all’interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l’alunno. La valutazione nell’ambito dell’attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Art. 5 Criteri per la verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

La scuola ha cercato di mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni fornendo gli strumenti adeguati per partecipare all’attività didattica a distanza. Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- controllo della partecipazione alle attività proposte dalla scuola;
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite piattaforma Edmodo o altre piattaforme in uso e/o eventualmente anche trasmesse con i più diffusi strumenti di comunicazione a distanza (posta elettronica, “chat”, ecc.).

Art. 6 Strumenti per la verifica degli apprendimenti

Come l’attività didattica anche la verifica **atta alla valutazione degli apprendimenti** può essere di tipo sincrono e asincrono. Possono essere effettuate:

a) Verifiche scritte:

- in modalità sincrona somministrate online (test, questionari ed esercitazioni pratiche) con temporizzazione definita, variabile a seconda della specificità della disciplina (si suggerisce di concordare modalità e tempistiche, ai fini dell’efficacia e della sostenibilità, con i colleghi e con gli allievi stessi). Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell’inizio della lezione, e dare come scadenza l’orario della fine della lezione.

- in modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite piattaforma, mail o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.), entro un prestabilito lasso di tempo (ai sensi del R.D. 653/25 art. 79 terzo capoverso).

b) Verifiche orali effettuate in remoto, secondo modalità e tempistiche previamente comunicate dal docente alle classi; con collegamento a piccolo gruppo (si consiglia di almeno 3 studenti per incontri della durata di circa 20 minuti) o con tutta la classe che partecipa alla videoconferenza. La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

Con particolare riferimento alle prove sincrone i docenti tengono conto di eventuali **effettive difficoltà tecniche di connessione degli studenti**.

c) Prove autentiche: Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi prove autentiche alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità teamwork.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze;
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni (problem solving);
- La capacità di collaborare;
- La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto.

Nell'ambito degli strumenti di valutazione possono essere previsti durante la DAD, a seconda delle diverse discipline e dei diversi approcci metodologici utilizzati dai docenti nell'attività con la classe:

- relazioni/tesine/elaborati diversi, su argomenti vari, anche tecnici;
- temi scritti;
- questionari a risposta breve;
- questionari a risposta multipla;
- tavole di disegno
- materiale video.

Art. 7 Criteri per la valutazione

Per il monitoraggio e la valutazione delle attività didattiche a distanza si propone la Griglia allegata, nella quale vengono sintetizzati gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di Didattica a Distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni:

Gli **indicatori**, che fanno riferimento ai criteri, una volta approvati dal Collegio dei Docenti, saranno inseriti nei Documenti di valutazione e nelle rubriche valutative allegata al PTOF 2019/22, sono così declinati:

- **assiduità e partecipazione alle attività sincrone e/o asincrone**
- **impegno, responsabilità, costanza e puntualità nello svolgimento delle attività sincrone e/o asincrone**
- **metodo e organizzazione del lavoro, cura, correttezza e personalizzazione nell'esecuzione dei lavori**
- **disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni**
- **progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A DISTANZA

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	LIVELLI RAGGIUNTI				Punti
	1 INIZIALE* (voto 3-5)	2 BASE* (voto 6)	3 INTERMEDIO* (voto 7-8)	4 AVANZATO* (voto 9-10)	
Assiduità e partecipazione alle attività SINCRONE e/o ASINCRONE					
Impegno, responsabilità, costanza e puntualità nello svolgimento delle attività SINCRONE e/o ASINCRONE					
Metodo e organizzazione del lavoro, cura, correttezza e personalizzazione nell'esecuzione dei lavori					
Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni					
Progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali					
Disciplina: _____					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti ai 4 livelli (max. 50 punti), dividendo successivamente per 5 (voto in decimi).					SOMMA: /50 VOTO: /10 (= Somma diviso 5)

1 – Avanzato* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

2 – Intermedio* L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

3 – Base* L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

4 – Iniziale* L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito). Si precisa, altresì, che comprovate difficoltà nella partecipazione sincrona e/o asincrona alle attività dovranno essere accertate e considerate ai fini della valutazione finale dal Consiglio di classe.

Il riconoscimento da attribuire a tali votazioni potrà essere modificato in funzione delle comunicazioni che verranno emanate dal Ministero dell'Istruzione in tema di valutazione.

La presente griglia serve a valutare il percorso conclusivo della DaD e sono fatte salve le griglie di valutazione approvate e allegate al PTOF 2019/2020 da utilizzare per le correzioni delle prove in itinere.

Art. 8 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento, ai sensi dell'articolo 1, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 62/2017 “si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del PTOF, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio”.

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO (“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento”), laddove possibile, e nella DaD.

Pertanto, gli indicatori del voto di comportamento *A) Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità; B) Frequenza e puntualità; C) Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne* della consueta griglia presente nel PTOF 2019/2020, vengono considerati dal punto di vista delle competenze chiave nella griglia di seguito allegata.

Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Trebisacce



Sezione associata: Liceo Classico "Alessi di Turi" -Trebisacce
Viale della Libertà – 87075 Trebisacce (CS)
Segreteria – Tel. 0981 51723; fax 098151723; Presidenza 098157411
Web: www.liceotrebisacce.com-e-mail: cps310001@istruzione.it
Pec: cps310001@pec.istruzione.it- Codic. Mecc. cps310001



Griglia di comportamento DaD

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7

		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
			≤ 5

N.B.: 1) La griglia va compilata dal Coordinatore, che la proporrà al Consiglio di Classe. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci.

2) Nella valutazione va tenuto in considerazione anche il comportamento nei PCTO e nella didattica a distanza.

3) Il voto scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti alle 6 voci arrotondando all'intero più vicino.

Principali riferimenti normativi: DPR 249/1998; L 169/2008 (art. 2); DM 5/2009; DPR 122/2009 (art. 7); DLgs 62/2017 (art. 1 c. 3)

Art. 9 Attribuzione del credito scolastico A modifica di quanto previsto dall'art. 4 della delibera del 10/12/19, non è previsto un numero minimo di ore di attività riconoscibili dai Consigli di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico. Sempre a tali fini, in sede di valutazione finale i Consigli di Classe terranno conto delle attività effettivamente svolte dallo studente entro il 05 marzo e, soprattutto, del "grado di **partecipazione attiva e costruttiva** al dialogo educativo e all'attività didattica (in presenza e a distanza) in tutte le discipline curriculari, compreso quindi l'insegnamento della religione cattolica e le eventuali attività alternative ad essa, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti" (art. 1 delibera 10/12/19).

Art. 10 Criteri di valutazione in sede di scrutinio finale Ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653 ("lo scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni ha valore di scrutinio finale. Nell'assegnazione dei voti si tiene conto dei risultati degli scrutini precedenti, i quali però non possono avere valore decisivo) nonché dell'art. 6 dell'O.M. 92/07 ("la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati") in sede di **scrutinio finale** la proposta di voto di ciascun docente terrà conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica a distanza, di tutte le valutazioni già riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel I trimestre e degli esiti di prove di verifica relative alla verifica del recupero delle eventuali carenze formative individuate in sede di scrutinio intermedio.

Art. 11 PCTO Le competenze acquisite dagli studenti del triennio nell'uso degli strumenti informatici e telematici necessari alla "didattica a distanza" (e per loro natura utili in ogni contesto professionale) vengono riconosciute come attività valide anche ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). Restano valide le attività precedentemente svolte per il raggiungimento del monte ore previsto per legge. Eventuali ulteriori e necessari adattamenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento verranno definiti con successive delibere, sulla base delle indicazioni del MI e delle opportunità che si verranno a creare in futuro.

Art. 12 La comunicazione agli alunni e alle famiglie La comunicazione con le famiglie rispetto all'andamento delle attività a distanza, non potendo essere condotta nelle modalità consuete in presenza (colloqui su appuntamento e incontri scuola - famiglia), avverrà telefonicamente e anche tramite e-mail, a seconda delle necessità specifiche ravvisate dai docenti della classe e/o dal docente coordinatore. Gli indirizzi e-mail dei genitori di ciascuna classe sono reperibili sul registro *Argo ScuolaNext* (percorso: Comunicazioni - Invio mail; la visualizzazione è possibile da parte di tutti i docenti della classe). E' disponibile anche l'indirizzario di gruppo con le e-mail dei rappresentanti di classe.

Art. 13 La Valutazione degli alunni certificati ai sensi della L. 104/1992 e degli alunni con DSA ai sensi della L. 170/2010

- La valutazione è una questione molto delicata per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli con BES. Occorre, quindi, creare le condizioni perché essa potenzi e non limiti i loro percorsi di studio.
- **L'oggetto della valutazione** degli alunni certificati in base alla L. 104/92, sempre, ma soprattutto in questo particolare momento di sostegno a distanza, deve essere tutto **il processo di apprendimento**.
- Si deve considerare il profitto ma anche e soprattutto:
 - il **comportamento**;
 - la **disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica** (partecipazione, impegno, responsabilità, ecc.);
 - i **progressi maturati rispetto ai livelli di partenza**;
- è da precisare che la valutazione deve essere svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP e/o PEI prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo;
- in ogni caso tutte le modalità di valutazione saranno concordate tra i docenti di sostegno e i docenti delle singole materie.

Per quanto riguarda le pratiche adottate per la DAD si fa riferimento a quanto riportato in modo analitico nella nota integrativa*, allegata al presente documento, redatta in riferimento alla Nota Ministeriale 279 del 08/03/2020 contenente le indicazioni operative per l'attuazione del DPCM del 08/03/2020 e successive integrazioni, rese obbligatorie con la Legge n°27 del 24 aprile 2020 con allegato **Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato**

Art. 14 Esame di Stato 2020 Ai sensi dell'art.1 comma c) del D.L. n.22 del 08-04-2020 le modalità di costituzione e di nomina delle commissioni, prevedono la loro composizione con commissari esclusivamente appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno per l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in deroga all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo n. 62 del 2017; ai sensi dell'art.1 comma d) del D.L. n.22 del 08-04-2020 le prove dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, prevedono la sostituzione della seconda prova a carattere nazionale con una prova predisposta dalla singola commissione di esame affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, sulla base di criteri del Ministero dell'istruzione che ne assicurino uniformità, in deroga agli articoli 17 e 18 del decreto legislativo n. 62 del 2017. Si riserva altresì la possibilità di integrare il presente articolo appena sarà resa nota la pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale relativa agli Esami di Stato 2019-2020.

Art. 15 Compatibilità con eventuali future disposizioni dell'Amministrazione centrale Resta pacificamente inteso che non sarà data applicazione alle parti della presente delibera che risultassero incompatibili con eventuali future modifiche della normativa nazionale da parte del MI. Altresì ci si riserva la possibilità di integrare il presente Regolamento con ulteriori disposizioni ministeriali.

Liceo Scientifico "Galileo Galilei" Trebisacce



Sezione associata: Liceo Classico "Alessi di Turi" -Trebisacce
Viale della Libertà – 87075 Trebisacce (CS)
Segreteria – Tel. 0981 51723; fax 098151723; Presidenza 098157411
Web: www.liceotrebisacce.com-e-mail: cpsps310001@istruzione.it
Pec: cpsps310001@pec.istruzione.it- Codic. Mecc. cpsps310001



RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE DAD A.S 2019-2020

(Nota M.I. n. 388 del 17-03-2020)

Si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza, il presente schema di programmazione tiene conto di quanto già definito a livello di curriculum d'istituto fatto ad inizio d'anno scolastico.

PERIODO DIDATTICO: A FAR DATA DA

DOCENTE:	CORSO:
DISCIPLINA:	CLASSE:

RIMODULAZIONE DAD

SEGMENTO N° 1. / MODULO N° 1.	CONTENUTI TRATTATI
SEGMENTO N° 2. / MODULO N° 2.	CONTENUTI TRATTATI
SEGMENTO N° 3. / MODULO N° 3.	CONTENUTI TRATTATI
ALTRI-----	

RISORSE DIDATTICHE

METODOLOGIE	MEZZI E STRUMENTI
<input type="checkbox"/> Video lezioni <input type="checkbox"/> Video Conferenza <input type="checkbox"/> Brainstorming <input type="checkbox"/> Discussione di gruppo <input type="checkbox"/> Problem Solving <input type="checkbox"/> Flipped Classroom <input type="checkbox"/> Peer education	<input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Testi didattici di supporto <input type="checkbox"/> Schede/materiali predisposti dall'insegnante <input type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi (visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, ecc.) <input type="checkbox"/> Esercizi multimediali <input type="checkbox"/> Power Point, Prezi, Mappe digitali <input type="checkbox"/> Tablet, Computer, BYOD

PIATTAFORME DIDATTICHE/ STRUMENTI/ CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI	TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI
<input type="checkbox"/> Registro elettronico Argo sez. Bacheca <input type="checkbox"/> WhatsApp <input type="checkbox"/> E-mail <input type="checkbox"/> Aule virtuali <input type="checkbox"/> Edmodo <input type="checkbox"/> Bsmart <input type="checkbox"/> Skype <input type="checkbox"/> Zoom, <input type="checkbox"/> Weschool <input type="checkbox"/> CISCO WebEx, <input type="checkbox"/> Altro:	<input type="checkbox"/> Videolezioni <input type="checkbox"/> Chat <input type="checkbox"/> Restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma/ posta elettronica, <input type="checkbox"/> Chiamate vocali di gruppo

PRATICHE DIDATTICHE

<input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla <input type="checkbox"/> Testi da completare <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Soluzione problemi <input type="checkbox"/> TBL (Test Based Learning) <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Brevi Produzioni scritte	<input type="checkbox"/> Follow-up <input type="checkbox"/> Intervento in video lezione <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio in video-conferenza <input type="checkbox"/> Altro _____
---	---

MODALITA' DI VERIFICA FORMATIVA

<input type="checkbox"/> Restituzioni degli elaborati/esercizi scritti/pratici corretti <input type="checkbox"/> Colloqui in videoconferenza <input type="checkbox"/> Rispetto dei tempi di consegna <input type="checkbox"/> Livello di interazione	<input type="checkbox"/> Test online in modalità sincrona e/o asincrona <input type="checkbox"/> Altro _____
---	---

Trebisacce,

Docente

INTEGRAZIONE AZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA ALUNNI CON BES EMERGENZA COVID-19

Premessa

Il MIUR ha pubblicato la Nota 279 del 08/03/2020 con le indicazioni operative per l'attuazione del DPCM del 08/03/2020. Particolare attenzione viene posta sulla questione della didattica a distanza. Il decreto conferma la necessità di attuare la didattica a distanza visto il protrarsi della situazione e pone in particolare l'accento sulla questione, aldilà del vero valore formativo che può impartire una lezione a distanza, sul valore relazionale che dà importanza a questo tipo di metodologia. Il vero valore aggiunto deve essere la continuità del rapporto, la presenza del gruppo classe, che in un momento di disorientamento come questo che stiamo vivendo, può servire davvero ai nostri studenti e alle nostre studentesse.

La Commissione Inclusione

VISTO il DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 marzo 2020 "**Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale**" (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020) artt. 1 e 2;

VISTA la circolare del Dirigente scolastico del Liceo "G. Galilei" di Trebisacce - **MISURE ATTUATIVE** del DPCM 9 MARZO 2020 — GAZZETTA UFFICIALE N° 62 del 10 marzo 2020-**Sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile 2020;**

VISTA la circolare del Dirigente Scolastico del Liceo "G. Galilei di Trebisacce - **Disposizioni didattica a distanza-** del 11 marzo 2020;

VISTA la circolare del Dirigente Scolastico del Liceo "G. Galilei" di Trebisacce – **Informativa Privacy per Didattica a Distanza e Smart Working** – del 19 marzo 2020;

Dispone quanto segue:

Seguendo le Direttive Ministeriali sulla Didattica a Distanza, la Commissione Inclusione del Liceo "G. Galilei" di Trebisacce, al fine di rendere più inclusiva la Didattica a Distanza, resa necessaria dall'altrettanto improvvisa sospensione dell'Attività Didattica in classe, propone ai propri alunni con Bisogni Educativi Speciali le seguenti azioni didattiche:

In particolare,

per gli alunni in situazione di handicap:

- 1) **Assistenti a domicilio:** Gli Educatori Professionali in collaborazione con i Docenti di Sostegno svolgeranno attività domiciliari programmate (appena saranno sospese le restrizioni per il contenimento dei contagi dovuti al COVID-19);

- 2) **Progetto di Tutoraggio, “Un tutor per Amico” fuori dalla classe:** A scuola i ragazzi riescono a collaborare in un processo inclusivo governato dal docente, quindi guidare alla costruzione di processi inclusivi fuori dall’ambiente scolastico, attraverso coppie o terne di ragazzi che stiano intorno al ragazzo con BES e lo aiutino a studiare; (appena saranno sospese le restrizioni per il contenimento dei contagi dovuti al COVID-19);
- 3) **Il ponte con le famiglie:** Mantenere contatti frequenti con le famiglie per programmare attività, fare il punto della situazione e approfondire la conoscenza e la collaborazione;
- 4) **Materiale personalizzato:** L’insegnante di sostegno, di concerto con il Consiglio di classe, e con il supporto dell’Educatore Professionale provvederà alla predisposizione di: materiali didattici personalizzati; giochi interattivi e attività di musicoterapia a distanza;
- 5) **Feedback continuo:** L’azione didattica ed il riscontro dei risultati ottenuti sarà attuato con l’ausilio di strumenti digitali e con la collaborazione delle famiglie;

Per tutte le altre tipologie di alunni con BES:

- 1) **Lavori di gruppo e Peer Education:** gli alunni svolgeranno le attività proposte collaborando con i propri compagni sia in gruppo che in pair work con il supporto di un compagno tutor;
- 2) **Il ponte con le famiglie:** i contatti con le famiglie saranno frequenti al fine di poter monitorare le attività, avere un feedback continuo e, laddove necessario, intervenire con ulteriori strategie didattiche di supporto;
- 3) **Materiale didattico semplificato:** i docenti predisporranno materiali didattici semplificati, rielaborati, modificati, sia attraverso l’utilizzo del libro liquido sulle piattaforme didattiche, sia attraverso l’utilizzo di vari supporti audio/video, mappe esemplificative, iconografiche, sintesi vocali, video lezioni e video conferenze.
- 4) **Riunioni Skype:** la Commissione Inclusione, coordinata dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Franca Tortorella, effettuerà riunioni settimanali per il monitoraggio delle attività inerenti alla Didattica a Distanza, secondo le indicazioni ministeriali.

Informativa Privacy Didattica a Distanza

In riferimento alla circolare del Dirigente Scolastico del 19 marzo 2020, si invita la S.V. a visualizzare le Informative Privacy per Didattica a Distanza e Smart Working, disponibile sul sito dell’istituzione Scolastica www.liceotrebisacce.edu.it nella sezione Privacy.

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.				/10

La Commissione Inclusione

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Franca Tortorella